



**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR



ISTITUTO COMPRENSIVO DI SAN FELICE SUL PANARO

Viale Martiri della Libertà, 151 41038 San Felice sul Panaro (Mo)
C.M. MOIC81900N - C.F. 82003010368 Tel. 053583768 - Fax
053585243

moic81900n@istruzione.it – moic81900n@pec.istruzione.it
www.icsanfelice.gov.it

a.s. 2017-18

“ Il concetto di ‘inclusione’ comporta non soltanto l’affermazione del diritto della persona ad essere presente in ogni contesto scolastico, ma anche che tale presenza sia dotata di significato e di senso e consenta il massimo sviluppo possibile delle capacità, delle abilità, delle potenzialità di ciascuno.” MIUR- Ufficio Scolastico regionale per l’Emilia Romagna, Direzione generale

Piano Annuale per l’Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°153
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	51 4 INFANZIA 28 PRIMARIA 19 SEC. 1° GRADO
➤ minorati vista	0
➤ minorati udito	3
➤ Psicofisici	48
➤ Certificato di diagnosi	0
2. disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	62
➤ ADHD/DOP	

➤ Borderline cognitivo	
➤ Altro	3
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
➤ Socio-economico	
➤ Linguistico-culturale	40
➤ Disagio comportamentale/relazionale	
➤ Altro	
Totali	153
% su popolazione scolastica	12,43
N° PEI redatti al 21/06/2017	43
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	102
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	25

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Si / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
Educatori Professionali	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
Assistenti alla persona	Cura della persona	SI
Collaboratori scolastici	Cura della persona, delle attrezzature, e degli spazi	SI
Funzioni strumentali / coordinamento (Relativi ad a.s 2016-17)	2 AREA BES (primaria 1 e secondaria ½ +1/2) 2 HANDICAP ½ +1/2 Primaria + ½ Secondaria+1/2 Stranieri 1 STRANIERI ½ infanzia+1/2 Primaria	SI

	1INFORMATICA(Secondaria) 1 RAV	
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)	1 DSA Primaria Camposanto 1 ALUNNI STRANIERI Primaria Camposanto	
Psicopedagogisti e affini esterni/interni SPORTELLLO DELLO PSICOLOGO	Consulenza per i docenti, Genitori, alunni, PER PRIMARIA E SECONDARIA	

Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Si / No
Coordinatori di classe(Secondaria) TEAM primaria e infanzia	<i>Partecipazione a GLI</i>	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalere tematica inclusiva	SI
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI Teatro: S.Veronesi, BES:Botti Salici CI@ssi 2.0 Sabbioni S, Pollastri E. TEAM DIGITALE Coderdojo infanzia, primaria e secondaria.
	Altro	Referenti screening
Altri docenti	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI Aree a rischio

Coinvolgimento personale ATA: collaboratori e personale amministrativo	Assistenza alunni disabili	SI
	Progetti di inclusione /laboratori integrati	No
	Altro: coordinamento attività e progetti (uscite, gestione documentazione, rapporti col Comune, ecc...)	SI
	Informazione /formazione su	SI

Coinvolgimento famiglie	genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	no
	Altro: COMITATO GENITORI	SI
Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	SI
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	SI
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	SI
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	si
	Progetti territoriali integrati	Si <ul style="list-style-type: none"> • Leggere e scrivere tutti insieme • Musica integrazione e inclusiva, banda e marching (primaria) • Alfabetizzazione stranieri (area a rischio e UCMAN) • Alfabetizzazione motoria • Punto d'Ascolto (sportello ALUNNI-GENITORI-DOCENTI)
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Si <ul style="list-style-type: none"> • Ed. Stradale • Gioco- sport • Ambiente • Biblioteca • Piscina • Psicomotricità • Cyberbullismo
	Rapporti con CTS / CTI	Si
	Altro:	
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	Centro Don Bosco (supporto educativo-didattico) Centro ABACO Avis
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<ul style="list-style-type: none"> • Associazioni sportive • Tassi: arte primaria San Felice
	Progetti a livello di reti di scuole	NO
Formazione docenti Si necessita di formazione sulle strategie didattiche Come far raggiungere la competenza ai singoli Dal sapere al saper fare	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Si <ul style="list-style-type: none"> • Stili cognitivi e metodo di studio • Formazione docenti al progetto Screening • FORMAZIONE TEAM DIGITALE • Formazione digitale: Google app BEE BOT • Filosofare • Sicurezza • Disostruzione

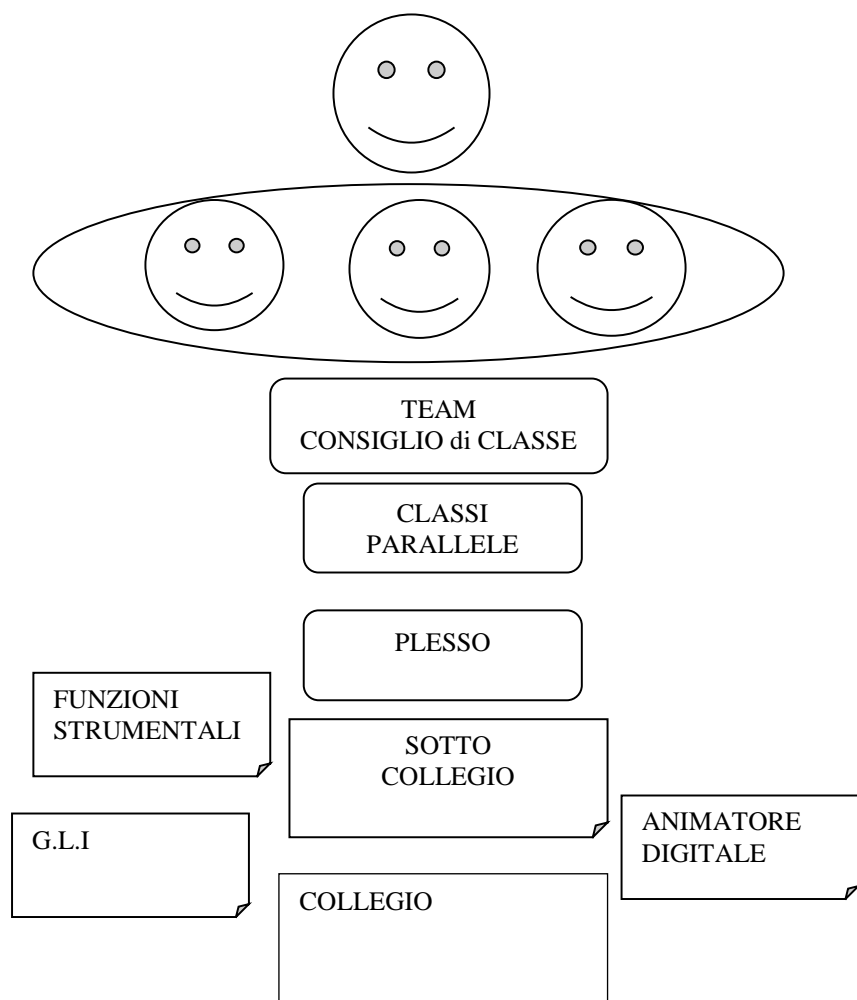
<p>Formazione mate e valutazione: rubriche</p> <p>Verifica e valutazione ricaduta</p>	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	<p>Si</p> <p>METODO MONTESSORI METODO VENTURELLI Prof. VIANELLO in collaborazione con NPI e scuola di musica Andreoli</p> <p>CTI: valutazione per competenze per alunni DSA Linguaggio LiS (iniziato e continuerà)</p>
	Didattica interculturale / italiano L2	NO
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	<p>si</p> <p>Dei singoli docenti</p>
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Disabilità. Intellettive, sensoriali...)	<p>si</p> <p>Dei singoli docenti</p>

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo		x			
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					x
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;			x		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola			x		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti	x				
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;			x		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				x	
Valorizzazione delle risorse esistenti			x		
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la			x		

realizzazione dei progetti di inclusione					
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				x	
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)



G.L.I.

Componenti:

- **SCUOLA:** Dirigente, fs, referenti docenti sia curricolari che di sostegno,
- **GENITORI:** referente per ogni plesso del Circolo
- **AMMINISTRAZIONE:** referente uffici e assessori: scuola
- **ALTRO:**
Agenzie formative/educanti del territorio: biblioteca, Centro Don Bosco, associazioni sportive e ricreative

Quando? 1° INCONTRO: NOVEMBRE per progettare
2° INCONTRO: FEBBRAIO/MARZO per verifica e riprogettazione

3° INCONTRO: MAGGIO/ GIUGNO verifica e formulazione ipotesi

- Rilevazioni BES e individuazione Bisogni presenti nella scuola;
- Progettazioni azioni con la collaborazione di tutti i componenti
- Rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola;
- Elaborazione di una proposta di PAI (Piano Annuale per l'Inclusività) riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno) .

GLI TECNICO :

Componenti:

- **fs e referenti BES e Handicap,**
- **ref stranieri di ogni plesso**
- Organizzazione delle risorse interne
- Raccolta e documentazione degli interventi;
- Consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi; formulazione proposte di lavoro per GLI;
- Elaborazione linee guida PAI dei BES;
- Raccolta Piani di Lavoro (PEI e PDP) relative ai BES.
- Raccordo con le agenzie educative del territorio
- Preparazione dei GLI istituzionali

COLLEGIO DOCENTI:

- Su proposta del GLI delibera del PAI (mese di Giugno);
- Esplicitazione nel POF di un concreto impegno programmatico per l'inclusione;
- Esplicitazione di criteri e procedure di utilizzo funzionale delle risorse professionali presenti;
- Impegno a partecipare ad azioni di formazione e/o prevenzione concordate anche a livello territoriale.

SOTTOCOLLEGIO DOCENTI (sc. Infanzia, Primaria, Secondaria)

- Condivisione delle situazioni nei diversi ordini scolastici
- Individuazione priorità delle azioni per rispondere ai bisogni speciali offrendo le pari opportunità agli alunni della stessa scuola
- Progettazione e verifica dei progetti e delle azioni

PLESSO

- Condivisione delle situazioni delle classi del plesso
- Individuazione di referenti di plesso al fine di migliorare il coordinamento e la condivisione all'interno del Circolo
- Individuazione progetti di plesso e priorità delle azioni per rispondere ai bisogni speciali offrendo le pari opportunità agli alunni della stessa scuola
- Progettazione e verifica dei progetti e delle azioni

CLASSI PARALLELE

- Condivisione delle situazioni delle classi
- Individuazione progetti e azioni per rispondere ai bisogni speciali offrendo le pari opportunità agli alunni della stessa fascia di età
- Progettazione e verifica dei progetti e delle azioni

TEAM DOCENTI: parte fondamentale perché si passi dalla carta alle azioni

ha il compito di

1) Verificare il bisogno di un intervento didattico fortemente personalizzato:

esaminare la documentazione clinica (dei servizi pubblici o dei centri autorizzati) presentata dalla famiglia; esaminare qualsiasi altro documento (ad esempio relazione dello psicologo, servizi sociali, lettere di segnalazione di disagio provenienti da chiunque purché verificata...);

2) Deliberare l'adozione da parte dei docenti di strategie didattiche personalizzate (soprattutto per favorire lo sviluppo di abilità), di **modalità di insegnamento inclusive** di e **stabilire l'uso di strumenti compensativi e/o dispensativi**.

3) Elaborare collegialmente **il PDP**, puntando sulla effettiva pertinenza ed efficacia nel processo di apprendimento, strettamente personale, di ciascuno studente e su criteri d'azione e di valutazione condivisi dai docenti.

Osservanza delle indicazioni del Servizio di NPI e decisioni del team/consiglio di classe

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

- FORMAZIONE ambito 10: Leggere e scrivere tutti insieme.... Votati nel CD del 25 maggio 2017 Da verificare a settembre
- Confronto e autoformazione sulla valutazione: prove istituto
- Formazione proposta da CTI
- Organizzazione di formazione di Istituto sul Cooperative Learning,
- Rubric, curricoli per competenze
- Proposte di formazione del team digitale

Possibilità di autofinanziamento del collegio docenti (utilizzando il bonus di 500 euro della "Buona Scuola")

PROGETTI E AZIONI

ISTITUTO

- a) ACCOGLIENZA STRANIERI: utilizzo del mediatore linguistico nei rapporti scuola-famiglia
- b) SPORTELLO PSICOLOGO
- c) PROGETTI extra SCUOLA: in collaborazione con le agenzie del territorio
- d) PIANO DI MIGLIORAMENTO

SCUOLA DELL'INFANZIA

- a) LEGGERE E SCRIVERE TUTTI INSIEME
- b) GRIGLIE DI OSSERVAZIONE BIO
- c) TEST INGRESSO + laboratorio ALFABETIZZAZIONE stranieri UCMAN
- d) PROGETTO MUSICA
- e) PROGETTO PSICOMOTRICITA'

SCUOLA PRIMARIA

- a) LEGGERE E SCRIVERE TUTTI INSIEME
- b) MUSICA INTEGRAZIONE
- c) MUSICA INCLUSIVA con attività alternata esperto/docente su progetti per tutte le classi non incluse in MUSICA INTEGRAZIONE con alunni L104
- d) PROGETTO BANDA
- e) MARCHING BAND
- f) ALFABETIZZAZIONE STRANIERI
- g) PROGETTI AREE A RISCHIO
- h) Continuità SCUOLA INFANZIA-PRIMARIA
- i) EDUCAZIONE AFFETTIVA (RECUPERARE LA NS FORMAZIONE)
- j) TEATRO
- k) CLASSE 2.0
- l) PSICOMOTRICITA'
- m) GIOCA SPORT
- n) DSA FORMAZIONE GENITORI: serate rivolte ai genitori
- o) PROGETTI DI ROBOTICA E TINKERING
- P) PERCORSI DI IMMAGINE con prof.ssa Tassi
- Q) COOPERATIVE LEARNING
- R) EDUCAZIONE AMBIENTALE
- S) AVIS
- T) EDUCAZIONE STRADALE
- u) BIBLIOTECA

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- ACCOGLIENZA CLASSI PRIME
- sostegno educativo e didattico con le FIGURE del POTENZIAMENTO
- ORIENTAMENTO
- PUNTO D'INCONTRO-SOSTEGNO ALLA GENITORIALITÀ
- CONTINUITÀ ELEMENTARI-MEDIE
- IL NOSTRO GIARDINO - ORTO
- NOI CITTADINI COMPETENTI (ACQUISIZIONE DI COMPETENZE GRAZIE AI NEGOZIANI DEL NOSTRO PAESE)
- ATTIVITÀ SPORTIVE
- EDUCAZIONE ALLA SALUTE (CROCE BLU E IL SUO OPERATO)
- EDUCAZIONE AMBIENTALE
- TEATRO INGLESE
- CITTADINANZA E COSTITUZIONE (EDUCAZIONE STRADALE E CONVIVENZA CIVILE: PREVENZIONE BULLISMO)
- LA CLASSE IN BIBLIOTECA
- MUSICA: SAGGIO MUSICALE DI FINE ANNO
- POTENZIAMENTO E RECUPERO (FONDI AREA RISCHIO)
- PREPARAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO ALLE PROVE DI ESAME

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Tutti gli alunni riconosciuti hanno diritto ad uno specifico piano:

- a) **PEI** Piano Educativo Individualizzato ex art. 12, comma 5 della L. 104/1992, a favore degli alunni con disabilità a cui si fa riferimento per la valutazione.

- b) **PDP** Piano Didattico Personalizzato per gli alunni con DSA secondo quanto previsto dalla legge 170 del 8/10/2010 e le relative Linee guida del 12/07/2012
- c) **PDP** Piano Didattico Personalizzato per tutti gli alunni con BES secondo quanto previsto dalla Direttiva BES e CTS 27/12/2012 e Circolare applicativa n.8 del 6/03/2013 e secondo quanto approvato nel Collegio Docenti riunito del 4 novembre 2013 (segnalazione di NPI)
- d) Griglia di osservazione per alunni con svantaggi socio economico- linguistico culturale- comportamentale relazionale

Strategie di valutazione

- tenere conto degli obiettivi previsti nel piano personalizzato
- tenere conto del punto di partenza del ragazzo di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Diverse **figure professionali** collaborano all'interno dell'istituto:

- Gli **insegnanti di sostegno** promuovono attività individualizzate, attività con gruppi eterogenei di alunni, attività laboratoriali con gruppi coordinandosi con il team docente
- **Gli educatori** promuovono interventi educativi in favore dell'alunno con disabilità, interventi che favoriscono l'autonomia unitamente al docente in servizio in contemporanea.
- **ASSISTENTI ALLA PERSONA** in supporto per i bambini con disabilità più gravi: sarebbe auspicabile avere personale educativo specializzato, proprio nei casi dove gli obiettivi educativi sono prevalenti rispetto agli obiettivi didattici.

Sono presenti Funzioni strumentali e referenti: vedi POF

Sportello psicologo per la scuola primaria e consulenza per l'infanzia.

- **STRANIERI: docente esterno** per percorsi alfabetizzazione + **mediatori linguistici:** per gli alunni L.104 anche negli incontri previsti con il Servizio NPI

COLLABORAZIONE CON NEUROPSICHIATRIA: interventi di osservazione in classe
Incontri di programmazione

Criteri di attribuzione ore di sostegno didattico-educativo

L'attribuzione delle ore di sostegno didattico ed educativo, a partire dalle risorse assegnate, viene effettuata secondo i seguenti criteri: - patologia - gravità funzionale - classe di frequenza - altre risorse disponibili. Per la valutazione della gravità funzionale si fa riferimento, ove presente, alle indicazioni della Scala ICD 10 o C-gas o ai dati riportati in diagnosi funzionale e alle osservazioni dei docenti/operatori riportate nella documentazione. Si privilegia l'attribuzione di un monte ore più consistente agli alunni inseriti che presentano maggiore gravità. Per gli alunni di fascia A si ha copertura totale (costituito da sostegno statale e educatori comunali) del tempo scuola frequentato. Per gli alunni di fascia B copertura tra il 50 e 70% del tempo scuola frequentato. Per gli alunni di fascia C sola copertura sostegno statale.

Quadro delle risorse attribuite all'Istituto

Personale di sostegno (attribuite a.s 2016-17)

Nella scuola dell'infanzia sono state assegnate 10 ore +5 ore in deroga

Nella scuola primaria sono state assegnate 220 ore di sostegno in O.D. più 53 ore in deroga, con un organico di 12 insegnanti di sostegno e 9 ore. (per il prossimo a.s in O.D. 9 docenti +1 potenziamento))

Alla Scuola secondaria di primo grado sono state assegnate n. 119 ore di sostegno: gli insegnanti di sostegno sono 7, di cui 6 a tempo pieno.

Personale educativo

Alla scuola dell'infanzia sono state assegnate 10 ore di educatore.

Alla scuola primaria sono state assegnate 140 ore di personale educativo comunale alla primaria Muratori e 120 alla primaria Giannone). Alla scuola secondaria di primo grado sono state assegnate 125 ore di sostegno educativo. Nel Comprensivo sono presenti educatori dipendenti dalla Cooperativa "La mano sul berretto" a Camposanto ed educatori dipendenti della cooperativa "Solidarietà e servizi" a San Felice.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

La collaborazione scuola /famiglia e scuola/comunità ha lo scopo di promuovere il

Continuum educativo e di supporto alla crescita personale dell'individuo: **alunno/figlio/cittadino**.

A tal fine si promuove la partecipazione attiva delle **famiglie** a:

- colloqui individuali, (presenza del mediatore linguistico quando necessario)
- assemblee di classe,
- interclassi,(un rappresentante genitori che rappresenti il gruppo classe e non le esigenze del singolo);
- GLI
- CONSIGLIO di ISTITUTO
- Collaborazione con COMITATO GENITORI.

Famiglie degli alunni con difficoltà

Spesso le famiglie vanno sostenute ed indirizzate verso il modo migliore di supportare i figli. Non sempre si riesce ad avere la collaborazione necessaria.

- INCONTRI DI AUTOFORMAZIONE in COLLABORAZIONE CON LA SCUOLA: serate genitori

COMUNITÀ

Ci si attiverà di più e meglio per **fondare una cultura inclusiva di comunità** con il supporto di Enti Locali, Associazioni del territorio:

Incontri sulla genitorialità,

Sull'importanza sociale dell'inclusione,

Apertura di uno sportello di ascolto per i genitori,

Organizzazione di attività extrascolastiche e di momenti di incontro oltre l'orario di scuola.

La scuola è spesso mediatrice nel passaggio delle informazioni delle iniziative promosse dalle agenzie del territorio (avvisi, volantini,..)

CTS /CTI

Favorire i contatti con CTS e CTI per Formazione dei docenti, dotazioni di materiali e sussidi per le scuole

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;

Nel curriculum VERTICALE si tengono in considerazione

- Contenuti irrinunciabili (conoscenze essenziali da costruire)
- Obiettivi minimi (finalizzati alla crescita della persona e ad una complessiva e generale autonomia personale e culturale)
- Ricerca e laboratori nei metodi didattici
- Interdisciplinarietà
- Interculturalità

Si ritiene opportuno continuare il lavoro sul curriculum attraverso l'apprendimento per competenze e con una formazione sulla valutazione (rubric)

- Costituzione di un tavolo di lavoro all'interno del GLI per valorizzare le possibili collaborazioni con il Comune e le diverse agenzie del territorio per la promozione di attività inclusive nell'extrascuola.

Valorizzazione delle risorse esistenti

- Ampliamento organico GLI per quanto concerne la componente genitori sia dei diversi ordini che dei diversi Comuni;
- Miglioramento del raccordo e dell'organizzazione di STAFF: dirigente, docenti funzioni strumentali, referenti e successiva ricaduta sui diversi plessi scolastici.
- Ricerca di modalità di autoformazione dei docenti di classe/sezione in affiancamento agli esperti (musica, teatro, motoria)
- Ricognizione delle competenze dei docenti interni e valorizzazione delle stesse nella progettazione di momenti di formazione. (ad esempio laboratorio teatrale, per classi parallele, con ins. Interna, robocoop, tinkering,)
- Collaborazione tra docenti di sostegno, docenti curricolari ed educatori
- Presenza di assistenti educativi professionali e disponibili
- Classi fornite di LIM, pc e stampante
- Progetto screening Leggere e scrivere tutti insieme
- Progetto Musica Integrazione e Musica Inclusiva
- Laboratori attrezzati
- Biblioteca per Docenti con sezione specifica per tematiche relative a DISABILITA', DSA e BES

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Per poter attivare, monitorare, verificare e valutare gli esiti di un progetto di inclusione sarebbero necessarie

Risorse umane

Oltre la formazione dei docenti che si ritiene indispensabile (personalizzazione, gestione dell'aula, apprendimento cooperativo, altre strategie inclusive)

- Un minor numero di alunni per classe.

La personalizzazione degli interventi può dare risultati se si hanno gruppi meno numerosi.

- Un numero maggiore di ore di sostegno nelle classi con alunni disabili.

Risorse umane per attivare oltre l'orario scolastico previsto

- Gruppi per acquisizione competenze su strumenti e sussidi tecnologici per alunni DSA
- Gruppi di recupero scolastico per alunni BES
- Percorsi di alfabetizzazione stranieri.

Risorse materiali e tecnologiche

- Nuovi pc per postazioni LIM che supportino libri digitali etc
- Pc portatile per ciascun alunno in difficoltà
- Stampanti wifi con pc
- Sintesi vocali
- Software didattici e riabilitativi
- Libri di testo in adozione gratuiti per chi ha svantaggio socio-economico culturale
- Materiali e attrezzature varie per certificati 104 gravi

Risorse finanziarie per acquisto

- Toner stampanti e fotocopiatrici,
- Per manutenzione oggetti tecnologici già presenti
- Materiali facile consumo come carta, colori, ecc
- Per materiali alunni in situazione di disagio
- Materiali e giochi strutturati per le aule morbide
- Per finanziare gite, uscite, laboratori per alunni in situazione di disagio economico

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

- Protocollo accoglienza per ingressi di alunni in corso d'anno: incontro con le famiglie e insegnanti, con la presenza del mediatore linguistico quando necessario
- Costruzione di protocolli di accoglienza e raccordo tra i vari ordini di scuola.
- Raccordo con NPI e Comune per prevedere azioni inclusive anche nell'extra-scuola.
- Formulazione di un curriculum verticale con particolare attenzione ad una didattica laboratoriale, metacognitiva, attenta ai saperi essenziali e alle competenze di base utili all'autonomia della persona e alla cittadinanza.
- Attenzione ad un complessivo progetto di vita.

Allegato: proposta di assegnazione organico di sostegno ed altre risorse specifiche.

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 29-06-2017

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Maini Maria Paola